



Prot. n. 6019

Tre Ville, 16 luglio 2019

**Bando di asta pubblica per la vendita
di alcuni posti auto e di una cantina, contraddistinti rispettivamente dalle pp.mm. 108-
109, 119 e 145 della p.ed. 13 in C.C. Ragoli II, situati nella Frazione Palù di Madonna di
Campiglio, in via Spinale n. 6**

Si rende noto che, con determinazione del Segretario n. 263 dd.11.07.2019 e in esecuzione del nuovo atto di indirizzo approvato con delibera giuntale n. 102 dd. 03.07.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata indetta, ai sensi dell'art. 35 della L.P. 19.07.1990, n. 23 e ss.mm., un'asta pubblica per la vendita di alcuni posti auto e di una cantina di proprietà comunale, contraddistinti rispettivamente dalle pp.mm. 108-109, 119 e 145 in C.C. Ragoli II^ p., situati nella frazione Palù di Madonna di Campiglio, in via Spinale n. 6, all'interno del garage del condominio "La Silvana", contraddistinto dalla p.ed. 13, alle condizioni seguenti:

1 – Oggetto dell'asta

Il Comune di Tre Ville (di seguito indicato anche solo come "Comune o "Amministrazione") intende procedere alla vendita con il sistema dell'asta pubblica, ai sensi dell'art. 35 della L.P. 23/1990 e dell'art. 105 del "Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale", approvato dall'ex Comune di Ragoli con deliberazione n. 42 dd. 26.11.2008, di alcuni posti auto e di una cantina, di proprietà comunale di seguito elencati, situati nella Frazione Palù di Madonna di Campiglio in C.C Ragoli II^ p., in via Spinale, n. 6, all'interno del condominio "La Silvana":

- p.ed. 13 pp.mm. 108 e 109 (n. 2 posti auto rispettivamente di mq. 13 e 12) per complessivi mq. 25, posti al primo piano interrato;
- p.ed. 13 p.m. 119 (n. 1 posto auto di mq. 12), posto al secondo piano interrato;
- p.ed. 13 p.m. 145 (n. 1 posto auto e n. 1 cantina), rispettivamente di mq. 33 e mq. 46, posti a primo piano interrato;

Come precisato nell'atto di indirizzo, approvato con delibera giuntale n. 118 dd. 26.07.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, **le porzioni materiali n. 108 e 109 verranno poste in vendita, considerandole come un'unica unità immobiliare, in quanto ricomprese di fatto in un unico box auto, mentre il posto auto e la cantina identificati dalla porzione materiale n. 145 devono essere venduti unitariamente.**

Il valore degli immobili in vendita è stato determinato sulla base della relazione di stima asseverata di data 30.01.2017 a firma del geom. Nicola Chiappani e della delibera giuntale n. 118 dd. 26.07.2018, disponibili presso gli uffici comunali.

2 – Criterio di aggiudicazione e base d'asta

L'asta sarà aggiudicata sulla base dell'offerta più vantaggiosa, determinata mediante l'offerta in aumento rispetto all'importo a base d'asta, stabilito con il nuovo atto di indirizzo approvato con delibera giuntale n. 102 dd.03.07.2019, indicata in premessa come segue:

p.ed. 13 pp.mm. 108 e 109, posti auto rispettivamente di mq. 13 e mq. 12 per complessivi mq. 25: **€/mq 1.795,50 per complessivi € 44.887,50 (quarantaquattromilaottocentottantasette/50 euro);**
p.ed. 13 p.m. 119 (posto auto) di mq. 12: **€/mq 2.137,50 per complessivi € 25.650,00 (venticinquemilaseicentocinquanta/00 euro);**

p.ed. 13 pm 145 (posto auto) di mq. 33: **€/mq 1.624,50 per complessivi € 53.608,50 (cinquantatremilaseicentootto/50 euro);**

p.ed. 13 pm 145 (cantina) di mq. 46: **€/mq 384,75 per complessivi € 17.698,50 (diciassettemilaseicentonovantotto/50 euro);**

come stabilito dalla Giunta Comunale nella deliberazione n. 102 dd.03.07.2019, sopra citata.

Saranno escluse le offerte pari o inferiori alla base d'asta sopra indicata.

L'asta sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

In relazione alle spese derivanti dalla compravendita degli immobili oggetto dell'asta, si evidenzia quanto segue:

- a) **i relativi atti di compravendita saranno esenti dall'i.v.a.;**
- b) **i relativi contratti di compravendita saranno stipulati mediante forma pubblica amministrativa, a cura del Segretario Comunale (ufficiale rogante) e tutte le spese derivanti dalla stipulazione del contratto, comprese quelle tributarie, saranno a totale carico dell'aggiudicatario.**

L'importo di tali spese sarà determinato dall'Amministrazione sulla base del prezzo di compravendita.

3 – Termine e modalità di presentazione dell'offerta

Per essere ammesso alla procedura di gara il soggetto offerente dovrà far pervenire al Comune di Tre Ville (Via Roma n. 4/A, 38095 Tre Ville, TN),

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 09.08.2019

un plico chiuso adeguatamente sigillato, a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto, recante **la denominazione del soggetto offerente, nonché la dicitura "Offerta per l'acquisto della p.ed. 13 pp.mm. 108-109 oppure 119 oppure 145 della p.ed. 13 in Ragoli II".**

Detto plico dovrà contenere la documentazione di seguito elencata:

- a) **la dichiarazione di sussistenza dei requisiti** (allegato A al presente bando), di cui al paragrafo 5;
- b) **una fotocopia non autenticata del documento di identità** del sottoscrittore di detta dichiarazione;
- c) **una busta opaca chiusa e adeguatamente sigillata, contenente l'offerta economica** (allegato B al presente bando), di cui al paragrafo 5;
- d) **l'attestazione della costituzione della cauzione**, di cui al paragrafo 6.

Il plico dovrà pervenire in uno dei seguenti modi:

- con consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Tre Ville, via Roma, n. 4/A, nei seguenti orari di apertura: dal lunedì al giovedì feriali dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 16.00 e il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00, che rilascerà un'apposita ricevuta;
- con raccomandata con avviso di ricevimento a mezzo di Poste Italiane spa;
- con strumento analogo alla raccomandata con avviso di ricevimento, a mezzo di corrieri specializzati;

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente: non saranno ammessi all'asta i concorrenti, i cui plichi perverranno all'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore o a caso fortuito o a fatto imputabile a terzi; in ogni caso, non sarà tenuta in alcun conto la data del timbro postale e non sarà tenuta in alcun conto la dimostrazione di avvenuta spedizione entro il termine.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive a quelle precedentemente inviate, che perverranno all'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato; inoltre, non si terrà conto di offerte subordinate a riserve o condizioni.

4 – Requisiti di partecipazione

All'interno del plico di cui al paragrafo 3 (**ma esternamente alla busta sigillata contenente l'offerta economica**) dovrà essere presentata una dichiarazione resa dal soggetto offerente (se questi è una persona fisica) o dal legale rappresentante del soggetto offerente (se questi è una persona giuridica), ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, utilizzando il modello allegato sub "A" al presente bando, concernente:

- a) i dati identificativi del soggetto offerente (nome, cognome, data e luogo di nascita oppure ragione sociale, codice fiscale, indirizzo completo, recapito telefonico e di posta elettronica);
- b) di essere capace di contrarre con la pubblica amministrazione (ai sensi degli art. 32-ter e 32-quater Cod. Pen.);
- c) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 Cod. Civ. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tale per cui le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- d) di conoscere lo stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili in vendita, di averne valutato le caratteristiche e qualità, anche ai fini della determinazione del valore e di accettarle integralmente;
- e) di non aver rilevato vizi tali da rendere gli immobili in vendita inadatti all'uso che intende farne ovvero che ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore, ai sensi dell'art. 1490 Cod. Civ.
- f) di conoscere ed accettare tutte le condizioni, i termini, le indicazioni e gli altri elementi che potranno essere significativi per stipulare i contratti di compravendita riportati nel presente bando e nei relativi allegati, senza alcun limite, condizione o esclusione;

Tutti i requisiti indicati di cui sopra dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, sopra indicato, a pena di esclusione.

Alla dichiarazione di cui sopra dovrà essere allegata una copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (l'eventuale mancanza di tale documentazione sarà regolarizzabile successivamente).

5 – Offerta economica

L'offerta economica, presentata in carta legale o resa legale utilizzando il modello allegato sub "B" al presente bando, dovrà indicare il prezzo complessivo (in cifre e in lettere) offerto per l'acquisto degli immobili in vendita, in rialzo rispetto alla base d'asta indicati al paragrafo 2, rispettivamente:

p.ed. 13 pp.mm. 108-109 (posti auto) rispettivamente di mq. 13 e 12: **€/mq 1.795,50 per complessivi € 44.887,50 (quarantaquattromilaottocentoottantasette/50 euro);**

p.ed. 13 pm. 119 (posto auto) di mq. 12: **€/mq 2.137,50 per complessivi € 25.650,00 (venticinquemilaseicentocinquanta/00 euro);**

p.ed. 13 pp.mm. 145 (n. 1 posto auto e n. 1 cantina) rispettivamente di mq. 33 e 46: **rispettivamente €/mq. 1.624,50 ed €/mq. 384,75 per complessivi € 71.307,00 (settantunmilatrecentosette/00 euro);**

Come precisato nella premessa del presente avviso, le porzioni materiali n. 108 e 109 (n. 2 posti auto) e le pp.mm. 145 (n. 1 posto auto e n. 1 cantina) devono essere vendute unitariamente.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere la Commissione di gara considererà valido quello più alto, ossia il più vantaggioso per il Comune.

L'offerta economica, sottoscritta dal soggetto offerente (se persona fisica) o da un suo legale rappresentante (se persona giuridica), dovrà essere inserita, a pena di esclusione, in una busta opaca chiusa e adeguatamente sigillata, a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto e riportante all'esterno la dicitura "Offerta economica per l'acquisto della p.ed. 13 pp.mm. 108-109 oppure pm 119 oppure pp.mm. 145".

La busta contenente l'offerta economica dovrà essere inserita all'interno del plico di cui al paragrafo 3.

6 – Deposito cauzionale

A garanzia della serietà dell'offerta e della stipulazione del contratto di compravendita, in caso di aggiudicazione, **ciascun soggetto offerente dovrà costituire deposito cauzionale dei seguenti importi (pari al 2% del prezzo a base d'asta):**

per le pp.mm. 108-109: € 897,75 (ottocentonovasette/75 euro);
per la p.m. 119: € 513,00 (cinquecentotredici/00 euro);
per le pp.mm. 145: € 1.426,14 (millequattrocentoventisei/14 euro);

e con una delle modalità di seguito indicate:

- a) versamento sul conto corrente di tesoreria comunale Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est cod. IBAN IT36X0359901800000000137647, indicando quale causale "Cauzione asta p.ed. 13 pp.mm. 108-109 oppure 119 oppure pp.mm. 145 in C.C. Ragoli II p.";
- b) fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa;

La cauzione sarà interamente svincolata nei giorni successivi all'aggiudicazione in relazione a tutti i soggetti diversi dall'aggiudicatario, con restituzione dell'importo versato.

Comporta l'esclusione automatica dall'asta la mancata presentazione della documentazione comprovante la costituzione del deposito cauzionale.

Fatti salvi i casi di forza maggiore debitamente comprovati, qualora, a seguito dell'aggiudicazione, non si pervenga alla stipulazione del contratto di compravendita entro quindici giorni dalla richiesta scritta dell'Amministrazione per fatti imputabili all'aggiudicatario (quali, a titolo puramente indicativo e non esaustivo: l'esito negativo dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate per la partecipazione alla gara, il mancato versamento del corrispettivo o delle spese contrattuali, la mancata presentazione di documentazione richiesta, etc.), l'Amministrazione procederà ad incamerare l'intera cauzione a titolo di risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto, restando impregiudicata la possibilità di adire l'autorità giudiziaria per l'eventuale responsabilità precontrattuale.

7 – Sopralluogo

Al fine della partecipazione all'asta è doveroso il sopralluogo ai posti auto e cantina in vendita da parte del soggetto offerente.

Ciascun soggetto offerente potrà effettuare, autonomamente e senza accordi con l'Amministrazione, un sopralluogo restando all'esterno dell'edificio.

L'eventuale sopralluogo con accesso all'interno dell'edificio dovrà essere previamente concordato con l'Ufficio Tecnico comunale almeno cinque giorni prima della scadenza del termine dell'offerta (Tel. 0465-321133).

8 – Procedura di gara

La Commissione di gara si riunirà in seduta pubblica presso la sala giunta del Municipio, in Via Roma, n, 4/A a Tre Ville alle ore 14.00 del giorno seguente:

LUNEDÌ 12 AGOSTO 2019

Restando salva la possibilità di sospensioni per la necessità di svolgere verifiche o qualora non fosse possibile concludere la procedura in un'unica seduta in considerazione della sua complessità, **in tale seduta la Commissione di gara procederà per ciascun appartamento posto in vendita:**

- a) ad aprire i plichi pervenuti entro il termine fissato e a verificare la completezza e la regolarità della documentazione ivi contenuta, lasciando chiuse le rispettive buste contenenti le offerte economiche;
- b) ad escludere dalla gara i concorrenti per i quali la verifica di cui alla lett. a) risultasse negativa;
- c) ad aprire le buste sigillate contenenti le offerte economiche relative alle offerte non escluse dalla gara, verificandone la regolarità;
- d) a leggere ad alta voce il prezzo offerto da ciascun concorrente;
- e) ad aggiudicare l'asta al concorrente che avrà offerto il prezzo più alto;

Ai sensi dell'art. 10, c. 4, del D.P.G.P. 10-40/Leg./91, qualora il prezzo più alto venisse offerto (in misura identica) da due o più soggetti, la Commissione di gara, subito dopo aver constatato tale

situazione, procederà ad un'ulteriore gara tra tali soggetti, con aggiudicazione al migliore offerente. Se nessuno dei concorrenti in questione fosse presente alla gara o se gli stessi, pur presenti, non volessero migliorare la propria offerta, l'aggiudicazione sarà effettuata mediante sorteggio.

NON SONO AMMESSE OFFERTE IN RIBASSO O UGUALI ALLA BASE DI GARA – Eventuali offerte in ribasso o uguali al prezzo a base di gara saranno escluse.

L'asta sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

9 – Verifica dei requisiti

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà nei confronti dell'aggiudicatario alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella propria offerta. Qualora detta verifica risultasse negativa, l'Amministrazione comunicherà tale circostanza all'aggiudicatario chiedendo chiarimenti in merito. **Trascorsi quindici giorni da tale comunicazione senza che gli eventuali chiarimenti forniti dall'aggiudicatario abbiano sanato la mancanza dei requisiti riscontrata, l'Amministrazione revocherà l'aggiudicazione e procederà ad incamerare l'intero deposito cauzionale di cui al paragrafo 6 a titolo di risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto, restando impregiudicata la possibilità di adire l'autorità giudiziaria per l'eventuale responsabilità precontrattuale.**

Conseguentemente, l'Amministrazione aggiudicherà l'asta al soggetto che segue nella graduatoria di gara.

10 – Stipulazione del contratto

Il contratto di compravendita relativo ai posti auto e cantina posti in vendita saranno stipulati, a seguito dell'esito positivo delle verifiche di cui paragrafo 9, mediante forma pubblica amministrativa a cura del Segretario Comunale (ufficiale rogante): **tutte le spese derivanti dalla stipulazione del contratto, comprese quelle tributarie, saranno a totale carico dell'aggiudicatario.** Pertanto, la stipulazione del contratto sarà subordinata al versamento, sul conto corrente di tesoreria comunale:

- del prezzo della compravendita offerto dall'aggiudicatario in sede di asta;
- delle spese contrattuali, nell'importo che sarà determinato dal Comune sulla base del prezzo di compravendita e preliminarmente quantificato;

Come già evidenziato nel paragrafo 6, si ribadisce che, fatti salvi i casi di forza maggiore debitamente comprovati, qualora, a seguito dell'aggiudicazione, non si pervenga alla stipulazione del contratto di compravendita entro quindici giorni dalla richiesta scritta dell'Amministrazione per fatti imputabili all'aggiudicatario (quali, a titolo puramente indicativo e non esaustivo: l'esito negativo dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate per la partecipazione alla gara, il mancato versamento del corrispettivo o delle spese contrattuali, la mancata presentazione di documentazione richiesta, etc.), l'Amministrazione procederà ad incamerare l'intera cauzione a titolo di risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto, restando impregiudicata la possibilità di adire l'autorità giudiziaria per l'eventuale responsabilità precontrattuale. In tal caso, l'Amministrazione revocherà l'aggiudicazione al soggetto inadempiente ed aggiudicherà la compravendita al soggetto che segue nella graduatoria di gara.

L'aggiudicatario avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto di compravendita e sempreché il ritardo non sia imputabile, totalmente o parzialmente, all'aggiudicatario stesso. Detto termine rimane sospeso nei periodi di tempo intercorrente fra la richiesta di documentazione effettuata dall'Amministrazione ad un soggetto terzo, pubblico o meno, e la data di ricevimento (le date saranno comprovate dal protocollo dell'Amministrazione).

In caso di ricorsi giurisdizionali, tutti i termini sopra indicati potranno essere sospesi fino all'esito definitivo degli stessi.

L'immissione nel possesso degli immobili avverrà contestualmente alla sottoscrizione del contratto di compravendita.

11 – Trattamento dei dati (Dec. Leg.vo n. 196/2003)

Si informa che, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Servizio Segreteria per le finalità inerenti la

gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; con riferimento al vincitore il conferimento dei dati è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge. I dati sono/non sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.

Il personale amministrativo dei Servizi Segreteria, Finanziario e Tecnico, appositamente incaricato, potrà venire a conoscenza dei dati personali forniti.

Titolare del trattamento è il Comune di Tre Ville; Responsabile del trattamento degli stessi è il Segretario Comunale dott.ssa Sabrina Priami; Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it , sito internet www.comunitrentini.it).

L'interessato può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2003.

12 - Ulteriori disposizioni

Per quanto non presente nel bando, si applica la normativa in materia.

Responsabile del procedimento è il Segretario Comunale dott.ssa Sabrina Priami, cui è possibile rivolgersi per informazioni; Per informazioni tecniche o sopralluogo è possibile rivolgersi al Responsabile dell'Ufficio tecnico – geom. Sergio Bertolini.

Il bando viene pubblicato sul sito del Comune di Tre Ville ed all'Albo pretorio. Eventuali aggiornamenti o rettifiche al bando saranno pubblicati nello stesso modo. Verrà pubblicato un avviso relativo al bando su un quotidiano locale.

I dati forniti per partecipare alla gara saranno utilizzati ai fini di cui al presente bando da parte del Comune di Tre Ville, ai sensi di legge.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Tre Ville ed il Responsabile del trattamento degli stessi è il Segretario Comunale dott.ssa Sabrina Priami.

Allegati:

- Relazione tecnico descrittiva delle pp.mm. 108-109, p.m. 119 e p.m. 145;
- certificato di destinazione urbanistica;
- modello di dichiarazione di sussistenza dei requisiti (allegato A);
- modello di offerta economica (allegato B);



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Sabrina Priami
(firmato digitalmente)

A: Comune di Tre Ville

Via Roma, n. 4/A

38095 Tre Ville – Fr. Ragoli (TN)

Oggetto: Vendita, mediante trattativa diretta, di alcuni posti auto e di una cantina, contraddistinti rispettivamente dalle pp.mm. 108-109, 119 e 145 della p.ed. 13 in C.C. Ragoli II, situati nella Frazione Palù di Madonna di Campiglio, in via Spinale n. 6.

Dichiarazione di sussistenza dei requisiti.

Il/la sottoscritto/a _____,
in riferimento all'asta pubblica indetta dal Comune di Tre Ville per la vendita della p.ed. 13 pp.mm. 108-109, 119 e 145 C.C. Ragoli II[^] p., situate nella Frazione di Palù di Madonna di Campiglio, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole sia delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni e di formazione o uso di atti falsi, sia della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, secondo quanto previsto agli art. 75 e 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, **sotto la propria responsabilità**

dichiara:

- a) di essere nato/a a _____, il _____,
residente a _____,
(indirizzo _____),
e che il proprio codice fiscale è _____;
- b) **(segnare con una X l'alternativa che ricorre)**
☐ di essere il soggetto offerente ¹;
☐ di essere il legale rappresentante del soggetto offerente di seguito indicato ²:
➤ ragione sociale: _____;
➤ codice fiscale: _____;
➤ sede legale (indirizzo completo): _____;

➤ numero di telefono: _____;
➤ indirizzo p.e.c.: _____;
- c) di essere capace di contrarre con la pubblica amministrazione (ai sensi degli art. 32-ter e 32-quater Cod. Pen.);
- d) di non trovarsi, rispetto ad un'altro partecipante alla presente procedura di gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 Cod. Civ. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tale per cui le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- e) di conoscere lo stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili in vendita, di averne valutato le caratteristiche e qualità, anche ai fini della determinazione del valore, e di accettarle integralmente;

¹ Se il soggetto offerente è una persona fisica.

² Se il soggetto offerente è una persona giuridica.

- f) di non aver rilevato vizi tali da rendere gli immobili in vendita inidonei all'uso che intende farne ovvero che ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore, ai sensi dell'art. 1490 Cod. Civ.;
- g) di conoscere ed accettare tutte le condizioni, i termini, le indicazioni e gli altri elementi che potranno essere significativi per il contratto di compravendita riportati nel presente bando e nei relativi allegati, senza alcun limite, condizione o esclusione.

Alla presente dichiarazione **è allegata una copia fotostatica del documento di identità** del sottoscritto.

(luogo e data)

(firma leggibile)

In carta resa legale – marca da bollo 16 Euro

A: Comune di Tre Ville

Via Roma, n. 4/A

38095 Tre Ville (TN)

Oggetto: Vendita, mediante trattativa diretta, delle pp.mm. 108-109 (n. 2 posti auto) della p.ed. 13 in C.C. Ragoli II[^] p., situate nella Frazione Palù di Madonna di Campiglio, in via Spinale, n. 6, all'interno del garage del condominio "La Silvana".

Offerta economica.

Il/la sottoscritto/a, _____,

legale rappresentante del soggetto offerente denominato _____

_____ ,

in riferimento all'avviso emesso dal Comune di Tre Ville per la vendita di alcuni posti auto e di una cantina, contraddistinti rispettivamente dalle pp.mm. 108-109, 119 e 145 della p.ed. 13 in C.C. Ragoli II, situati nella Frazione Palù di Madonna di Campiglio, in via Spinale n. 6, **offre il prezzo complessivo di seguito indicato:**

(importo in cifre)

(importo in lettere)

(luogo e data)

(firma leggibile)

In carta resa legale – marca da bollo 16 Euro

A: Comune di Tre Ville

Via Roma, n. 4/A

38095 Tre Ville (TN)

Oggetto: Vendita, mediante trattativa diretta, della p.m. 119 (n. 1 posto auto) della p.ed. 13 in C.C. Ragoli II[^] p., situata nella Frazione Palù di Madonna di Campiglio, in via Spinale, n. 6, all'interno del garage del condominio "La Silvana.

Offerta economica.

Il/la sottoscritto/a, _____,

legale rappresentante del soggetto offerente denominato _____

_____ ,
in riferimento all'avviso emesso dal Comune di Tre Ville per la vendita p.m. 119 (n. 1 posto auto) della p.ed. 13 in C.C. Ragoli II[^] p., situata nella Frazione Palù di Madonna di Campiglio, in via Spinale, n. 6, **offre il prezzo complessivo di seguito indicato:**

(importo in cifre)

(importo in lettere)

(luogo e data)

(firma leggibile)

In carta resa legale – marca da bollo 16 Euro

A: Comune di Tre Ville

Via Roma, n. 4/A
38095 Tre Ville (TN)

Oggetto: Vendita, mediante trattativa diretta, delle pp.mm. 145 (n. 1 posto auto e n. 1 cantina) della p.ed. 13 in C.C. Ragoli II[^] p., situata nella Frazione Palù di Madonna di Campiglio, in via Spinale, n. 6, all'interno del garage del condominio "La Silvana".

Offerta economica.

Il/la sottoscritto/a, _____,

legale rappresentante del soggetto offerente denominato _____

_____ ,
in riferimento all'avviso emesso dal Comune di Tre Ville per la vendita della p.ed. 13 p.m. 145 (n. 1 posto auto e n. 1 cantina) in C.C. Ragoli II[^] p., situata nella Frazione Palù di Madonna di Campiglio, in via Spinale, n. 6, **offre il prezzo complessivo di seguito indicato:**

(importo in cifre)

(importo in lettere)

(luogo e data)

(firma leggibile)



Prot. 6118/6.2

Tre Ville, 11 agosto 2017

Certificato di destinazione urbanistica

Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 380 del 06 giugno 2001

- VISTA la domanda presentata da Leonardi Matteo - Sindaco del Comune di Tre Ville residente in Frazione Pez- Via 3 gennaio 10, in data 11/08/2017;
- VISTO il Piano Regolatore Generale del Comune di Ragoli approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 201 di data 31.01.2003, definitivamente in vigore dal 12.02.2003 e successive varianti.
- VISTO il Piano Regolatore Generale del Comune di Preore approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1519 di data 07.09.2015;
- VISTO il Piano Regolatore Generale del Comune di Montagne approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 202 dd. 31.01.2003 e successive varianti;
- VISTO il nuovo Piano Urbanistico Provinciale 2007 definitivamente in vigore dal 26.06.2008.
- VISTO il Piano Territoriale della Comunità delle Giudicarie - Piano Stralcio "Aree produttive secondarie di livello provinciale" approvati con D.G.P. 316 di data 02.03.2015.
- VISTO il Piano Territoriale della Comunità delle Giudicarie - Piano Stralcio "Aree di protezione fluviale e reti ecologiche ambientali, aree agricole ed agricole di pregio" approvati con D.G.P. 1425 di data 24.08.2015.
- VISTO il Piano Territoriale della Comunità delle Giudicarie - Piano Stralcio "Aree del settore commerciale" approvati con D.G.P. 928 di data 01.06.2015.
- VISTO l'8° aggiornamento della carta di sintesi geologica della PAT, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1813 di data 27.10.2014, in vigore dal 05.11.2014.
- VISTO il 7° aggiornamento del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche della PAT, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1828 di data 27.10.2014, in vigore dal 05.11.2014.
- VISTO il Piano del Parco Adamello Brenta, approvato con D.G.P. 6260 di data 23 luglio 1999 e ss. mm..
- AI SENSI dell'art. 30 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO CERTIFICA

La **P.ed. 13** di superficie catastale m² 7345 del C.C. di RAGOLI Il risulta vincolata nel seguente modo:

Carta di Sintesi Geologica

per un **100%** è localizzata in AREE DI CONTROLLO GEOLOGICO, IDROLOGICO, VALANGHIVO E SISMICO ed in particolare in AREE CON PENALITA' GRAVI O MEDIE riferibile all'Art.

per un **100%** è localizzata in AREE DI CONTROLLO GEOLOGICO, IDROLOGICO, VALANGHIVO E SISMICO ed in particolare in AREE A CONTROLLO SISMICO a sismicità trascurabile (zona sismica 4) riferibile all'Art.

Sistema Insediativo Produttivo Ragoli

per un **50%** è localizzata in B1 - Zona insediativa satura riferibile all'Art. 26

per un **48%** è localizzata in F2.1 - Verde pubblico riferibile all'Art. 46

per un **Presenza** è localizzata in Viabilità F4.3 - Strade locali esistenti riferibile all'Art. 49

per un **Presenza** è localizzata in Viabilità F4.6 - Percorsi pedonali riferibile all'Art. 49

Sistema Insediativo Produttivo Ragoli

per un **50%** è localizzata in B1 - Zona insediativa satura riferibile all'Art. 26

per un **48%** è localizzata in F2.1 - Verde pubblico riferibile all'Art. 46

Sistema Ambientale Ragoli

per un 100% è localizzata in Vincolo Idrogeologico riferibile all'Art. 11

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o gestori di pubblici servizi ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000, art. 15 della L. 183/2011 e ss.mm..

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO
geom. Sergio Bertotti



Il sottoscritto riceve in data _____ il presente certificato di destinazione urbanistica.

IL RICHIEDENTE

NORMATIVA DEL P.R.G. VIGENTE

Art. 26

Zona insediativa satura (B1)

1. Comprendono le aree edificate a prevalente destinazione residenziale da considerarsi sature. Non è ammessa la nuova edificazione fatti salvi gli incrementi di volume come disciplinati dal successivo comma 2.

Sono consentiti tutti gli interventi, compresa la demolizione con ricostruzione. In quest'ultimo caso, la distanza dai confini viene determinata al successivo Titolo VIII art. 71 bis e, qualora previsti, devono essere rispettati gli allineamenti indicati dal PRG. Inoltre non possono essere superati il volume, la superficie coperta e l'altezza dell'edificio pre-esistente. Ove tali allineamenti non siano indicati, devono essere mantenuti quelli preesistenti.

2. Per gli edifici esistenti, alla data di adozione del PRG (30.06.1984) sono consentiti per una sola volta, ai fini dell'adeguamento tecnologico dell'edificio ovvero per una sua migliore utilizzazione, nonché per il recupero dei sottotetti, ampliamenti di volume secondo lo schema riportato:

Volume urbanistico esistente	Incremento consentito	limite:
fino a 400 mc	-	ampliamento una tantum fino a 100 mc
da 400 a 1200	25%	ampliamento da 100 a 300 mc
oltre i 1200	-	ampliamento massimo 300 mc

Il progetto di ampliamento deve rispettare i criteri originari dell'edificio, evitando in particolare, di modificare sia l'andamento della copertura, sia l'equilibrio dei volumi fuori terra. Al fine di garantire l'abitabilità dei sottotetti sono consentite sopraelevazioni inferiori ad un piano. Gli ampliamenti suddetti non sono consentiti nei casi in cui tale possibilità sia già stata utilizzata, nel rispetto della normativa vigente.

2 bis. Si precisa che l'ampliamento una tantum previsto dal presente articolo potrà essere concesso agli edifici che non hanno mai usufruito di quote di ampliamento. Per gli edifici, che hanno usufruito di ampliamenti una tantum dopo l'entrata in vigore del presente piano (30.06.1984) sulla base di norme che permettevano agli edifici residenziali di ampliarsi anche in zone a destinazione non residenziale, l'ampliamento previsto dal presente articolo potrà essere attuato per l'eventuale quota non ancora utilizzata fino al raggiungimento del limite previsto al precedente comma 2.

3. Per il predetto ampliamento dovranno essere rispettate le distanze previste al titolo VIII delle presenti norme di attuazione.

4. L'aumento di volume in elevazione è concesso fino ad un massimo di un piano e comunque l'edificazione oggetto dell'intervento non dovrà superare i quattro piani, comprensivi della sopraelevazione, da computarsi a valle o sul prospetto più alto.

Art. 46

Aree per attrezzature pubbliche, scolastiche e culturali, a verde pubblico, a parcheggi

1. Nella planimetria di piano sono individuate le aree destinate alla realizzazione delle attrezzature scolastiche, delle attrezzature religiose, dei centri civici, delle attrezzature assistenziali, delle attrezzature sanitarie, dei cimiteri, delle attrezzature dell'amministrazione e dei servizi pubblici, e spazi e/o aree ecologiche anche coperte.

2. Tali zone devono essere preferibilmente utilizzate per la destinazione specificamente indicata sulla cartografia. Ove necessario, è tuttavia consentito, previa conforme deliberazione del Consiglio comunale, il loro utilizzo per una destinazione diversa purché compresa fra quelle indicate al comma precedente, fermo restando quanto disposto al successivo comma 5.
3. L'edificazione è ammessa nel rispetto dei seguenti indici:

- altezza massima (Hm)	m 10,00
- distanza minima dai confini del lotto	art. 72 NdA (*)
- distanza tra le fronti:	art. 70 NdA
- indice di fabbricabilità fondiaria (If)	mc/mq 2,50

(*) Per le attrezzature relative all'area ecologica prevista in Via Mandron in adiacenza all'area a parcheggi pubblici superficiale le distanze dai confini di proprietà e dalle costruzioni sono quella stabilite dal Codice Civile (mt. 3,00 dalle costruzioni e mt. 1,50 dai confini).

I manufatti accessori di copertura dei cassonetti possono altresì essere realizzati a confine interno del marciapiede.

4. Nelle costruzioni realizzate in tali zone possono essere ospitate anche attività accessorie e funzionali alla specifica destinazione di PRG.
5. In cartografia, sulla strada che conduce a Pez da Coltura, viene individuata un'area per attrezzature pubbliche destinata ad ospitare un deposito delle attrezzature necessarie alla manutenzione della viabilità comunale e delle aree verdi. Per tale zona valgono i seguenti indici edilizi:

▪ Superficie coperta massima	50%
▪ Altezza massima fabbricati	5 ml
▪ Superficie a verde alberato di cortina lungo la strada	10%
▪ Distanza dei fabbricati dalla strada	2,5 m.
▪ Distanza dei fabbricati dai confini	5 m.

(omissis...)

Area destinata a verde pubblico V - (F2.1)

14. La destinazione a verde pubblico è vincolante secondo le indicazioni di PRG.
E' sempre ammessa la destinazione a verde pubblico di quartiere delle aree destinate alle altre attrezzature di cui al primo comma. In tali aree è consentita soltanto la realizzazione dei manufatti necessari per la gestione, l'utilizzo e l'arredo di esse, oltre alla realizzazione di impianti sportivi compatibili con la sistemazione a verde. Nelle aree destinate a verde pubblico in aree boscate non è consentita la realizzazione di mostre d'acqua, di impianti sportivi di qualsiasi genere, né la pavimentazione di viali e sentieri. Il loro utilizzo deve conformarsi ad indirizzi tecnici di intervento e di gestione tendenti a salvaguardare le caratteristiche fisico-biologiche dei soprassuoli.

Indici di zona:

- | | | |
|------------------------------|---------|------|
| - rapporto di copertura | Rc | 20% |
| - altezza massima | m | 4,50 |
| - distanza dai confini | art. 72 | |
| - distanza dalle costruzioni | art. 69 | |

15. L'intervento di riqualificazione dell'area del Rio Algone in prossimità del Fiume Sarca dovrà essere subordinato da una perizia geologica che comprenda un'analisi idrologico-idraulica che valuti la pericolosità del sito.

Art. 49

Zone destinate alla viabilità

1. Le zone destinate alla viabilità sono inedificabili.

2. La viabilità si distingue in veicolare, ciclabile e pedonale e le relative zone sono disciplinate come segue:

- a) la *viabilità veicolare* è individuata con apposito simbolo sulla cartografia di piano; la misura della sezione trasversale della strada è data dalla somma delle misure di ciascun elemento che la compone, fissate come di seguito:

- | | | |
|--------------------|---|------|
| - corsie veicolari | | |
| - larghezza minima | m | 2,50 |
| - corsie di sosta | | |
| larghezza minima | m | 2 |

Se la sosta è prevista a pettine o a spina di pesce, la larghezza deve essere tale da consentire uno spazio utile minimo di m 2,20 x 5 e deve essere prevista idonea corsia di manovra;

- marciapiede
larghezza minima M m 1,50
- spartitraffico
larghezza minima m 0,50

Lo spartitraffico deve essere sistemato con idonee alberature o cespugli.

- b) I *percorsi ciclabili* (F4.5) sono individuati con apposito simbolo sulla cartografia di piano e le aree ad essi destinate sono inedificabili per una larghezza di m 2 dall'asse indicato in cartografia. Nella loro realizzazione deve essere comunque garantito l'accesso ai fondi agricoli.
- c) I *percorsi pedonali* (F4.6) sono individuati con apposito simbolo sulla cartografia di piano e le aree ad essi destinate sono inedificabili per una larghezza di m 1,5 su ciascun lato, misurata dall'asse indicato in cartografia.

La classificazione delle strade viene suddivisa in tre fasce:

- Viabilità principale: si tratta delle strade di scorrimento principali (strada statale del Caffaro e strada statale di Campiglio) che interessano solo marginalmente il territorio di Ragoli;
- Viabilità secondaria: si tratta della viabilità che collega il centro abitato di Ragoli con la Strada Statale del Caffaro e gli abitati di Preore e Stenico. E' costituito dal sistema di strade di IV^a categoria come definito dal PUP 2000 in riferimento anche alla tabella allegata all'art. 38 relativo alle fasce di rispetto.
- Viabilità locale: tutte le altre strade interne al centro abitato e di collegamento con le frazioni.

3. Le misure trasversali della strada e dei singoli elementi che la compongono nonché dei percorsi ciclabili e pedonali possono essere modificate per uniformarsi alle disposizioni tecniche vigenti in materia.

Le indicazioni contenute nella cartografia di PRG per incroci e svincoli non hanno valore prescrittivo. L'esatto andamento di tali opere sarà definito in sede di progetto.

4. I parcheggi sono aree attrezzate per la sosta e il parcheggio dei mezzi di trasporto. Essi possono essere realizzati a cielo aperto, ma è ammessa anche la realizzazione di parcheggi interrati, anche multipiano, sotto le sedi viarie (piazze comprese) e sotto suoli di proprietà privata, purché la loro altezza netta non superi i m. 2,60.f

5. Nella cartografia è indicato con apposito simbolo grafico le zone dove si rende necessaria la realizzazione di piccole aree di inversione di marcia "U" per le strade locali a fondo cieco. Dette opere potranno essere richieste in conto oneri in fase di rilascio delle concessioni edilizie, o nel caso di impossibilità (distanza, mancanza del titolo di proprietà, indisponibilità del bene) essere realizzate da parte del comune.

Art. 11

Aree soggette a vincolo idrogeologico (G11)

1. La totalità del territorio del comune di Ragoli è soggetto a vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto Legge n. 3267 di data 31/12/1923, con la sola esclusione del centro abitato di Ragoli-Bolzana e del fondovalle. L'individuazione cartografica del vincolo viene omessa dalle tavole del P.R.G. Per la corretta applicazione del vincolo si rinvia alle cartografie conservate presso l'Ufficio del Vincolo Idrogeologico del Servizio Foreste e Fauna della Provincia.
2. La normativa relativa al vincolo idrogeologico e la definizione ed individuazione delle aree assoggettate al vincolo idrogeologico vengono definiti dai Piani Forestali e Montani ai sensi della Legge Provinciale 23 maggio 2007 n. 11 "Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette", del suo regolamento attuativo e delle direttive del Servizio Foreste e Fauna.¹ Tali normative e cartografie sostituiscono il previgente vincolo dettato dal Regio Decreto.
3. Tutti gli interventi di trasformazione del territorio assoggettato a Vincolo Idrogeologico dovranno sottostare alle disposizioni di legge ed ottenere le prescritte autorizzazioni preventivamente al rilascio della concessione, alla presentazione della DIA o all'inizio dei lavori (per le tipologie di lavori non assoggettati a concessione o DIA).
4. All'interno delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi iscritti nell'elenco delle acque pubbliche o intavolate al demanio idrico provinciale si applicano le prescrizioni e i vincoli dettati dalla Legge Provinciale 8 agosto 1976, n. 18 "Norme in materia di acque pubbliche, opere idrauliche e relativi servizi provinciali".
5. Per il territorio di Ragoli 2^a Parte – Madonna di Campiglio si segnala la presenza del vincolo idrogeologico del Bacino del Sarca riportato nelle cartografie allegate alla Deliberazione n. 151 di data 23 luglio 1993 del Comitato Tecnico Forestale.²

¹ DPP 28/04/2010 n. 13-45/Leg. e IOAS 07 del Servizio Foreste e Fauna

² Vedasi anche Delibera CCIAA n. 304 del 17/06/1974, Delibere Comitato Tecnico Forestale n. 295 dd. 28/11/1988, n. 224 26/10/1993.

Servizio Tecnico

Via Roma, 4/A, fraz. Ragoli

38095 TRE VILLE - TN

tel 0465/321133

fax 0465/324457

E-mail: tecnico@comunetreville.tn.it

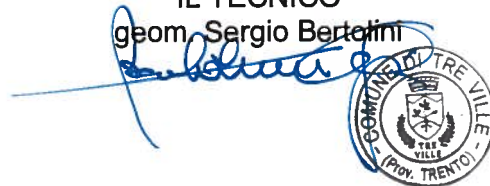


**POSTI AUTO E CANTINA
PRESSO LA P.ED. 13 C.C. RAGOLI 2^ PARTE
CONDOMINIO "LA SILVANA"
FRAZIONE PALU' DI MADONNA DI CAMPIGLIO**

**RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA
PP.MM. 108, 109, 119 E 145**

Tre Ville, agosto 2017

IL TECNICO
geom. Sergio Bertolini



Ubicazione.

Le realtà immobiliari oggetto della presente relazione si trovano in Provincia di Trento nella Comunità delle Giudicarie, Comune di Tre Ville, frazione Palù di Madonna di Campiglio in Via Spinale n° 6.

Il fabbricato è stato eretto su di un lotto di terreno della superficie complessiva catastale di 7345 mq, al limitare del confine comunale con il Comune di Pinzolo, in posizione quasi centrale all'abitato di Madonna di Campiglio, facilmente raggiungibile dalla strada statale 239 "di Campiglio" mediante viabilità comunale ampia e caratterizzata da minime pendenze.

I lavori di costruzione sono stati ultimati nel corso del 1977.

Descrizione dell'edificio.

L'edificio denominato condominio "La Silvana" è caratterizzato da un corpo di fabbrica costituito da una parte emergente per tre piani fuori terra oltre alla mansarda (volume pari a circa 10.630 mc) ospitanti le unità residenziali e da una parte interrata per n. 2 piani ove sono ricavati posti macchina, box auto e cantine, direttamente accessibili da via Spinale tramite un tunnel in di collegamento.

Il volume interrato ospitante i posti auto, box e cantine è caratterizzato da due livelli di fabbrica collegati da una rampa di accesso carrabile ospitanti complessivamente 91 posti macchina e 19 autorimesse.

L'immobile si trova in discreto stato di manutenzione.

Situazione urbanistico - edilizia

Rispetto al Piano Regolatore Generale, il lotto in questione ricade in "Zona insediativa satura", di cui all'art. 26 delle norme di Attuazione.

L'immobile in questione è stato realizzato in base alle seguenti concessioni e/o autorizzazioni edilizie rilasciate dall'ex Comune di Ragoli:

Licenza edilizia n° 20/1973 dd. 23 marzo 1973 per la Costruzione di un nuovo edificio sulle pp.ff. 24/2 e 24/8 in loc. Palù in C.c. Ragoli 2^a parte.

Licenza edilizia n° 15/1973 dd. 20 luglio 1973 di variante alla Licenza edilizia n° 20/73 dd. 23.03.1973.

Licenza edilizia n° 17/1974 dd. 11 settembre 1974 di variante alla Licenza edilizia n° 15/73 dd. 20.07.1973.

Licenza edilizia n° 18/1975 dd. 06 febbraio 1975 per la Costruzione del tunnel di accesso al Condominio La silvana sito sulla P.Ed. 13 in loc. Palù in C.c. Ragoli 2^a parte.

Al termine dei lavori è stato rilasciato dall'ex. Comune di Ragoli regolare certificato di abitabilità dd. 11 settembre 1977.

Da una verifica sommaria tra stato reale e situazione progettuale autorizzata, l'edificio risulta conforme a quanto licenziato.

Situazione catasto terreni.

Gli immobili sono regolarmente iscritti al catasto terreni ed inseriti in mappa, come da estratto mappa allegato.

Situazione catasto fabbricati.

Gli immobili risultano regolarmente censiti al Nuovo Catasto Edilizio Urbano, come da visura allegata.

Situazione Tavolare.

Gli immobili sono allibrati alla P.T. 95 del C.C. di Ragoli 2^a parte, come da estratto allegato. Non sono presenti aggravii.

Posti auto pp.mm. 108, 109 e 119 / Posto auto e cantina p.m. 145

Le porzioni materiali 108 e 109 sono costituite da un unico box, chiuso da una basculante e con dimensioni tali (25 mq) da essere considerato come un'unica unità, posta a primo piano interrato.

La porzione materiale 145 è costituita da un posto auto di 33 mq e da una cantina posta sotto la rampa di accesso al secondo piano interrato pari a circa 46 mq.

La porzione materiale 119 è costituita da un posto macchina di 12 mq posto a secondo piano interrato.

Amministrazione e spese condominiali

Lo stabile è attualmente amministrato dall'Agenzia Collini, con sede a Pinzolo (TN), fraz. Madonna di Campiglio, Via Cima Tosa n. 26.

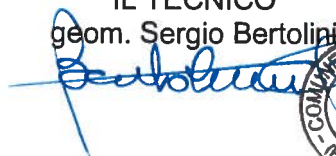
Le spese condominiali, in base agli ultimi riparti, sono quantificabili in circa Euro 120,00 per la P.M. 108, per la P.M. 109 e per la P.M. 11, mentre per la P.M. 145 sono quantificabili in circa Euro/anno 540,00.=.

Per il dettaglio della distribuzione interna e delle parti in proprietà esclusiva e in proprietà comune si rimanda agli allegati estratti tavolari.

Tre Ville, agosto 2017

UTC/dm

IL TECNICO
geom. Sergio Bertolini



Allegati:

- ortofoto
- documentazione fotografica
- estratti catasto terreni
- estratti catasto fabbricati
- estratti tavolare

ORTOFOTO



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

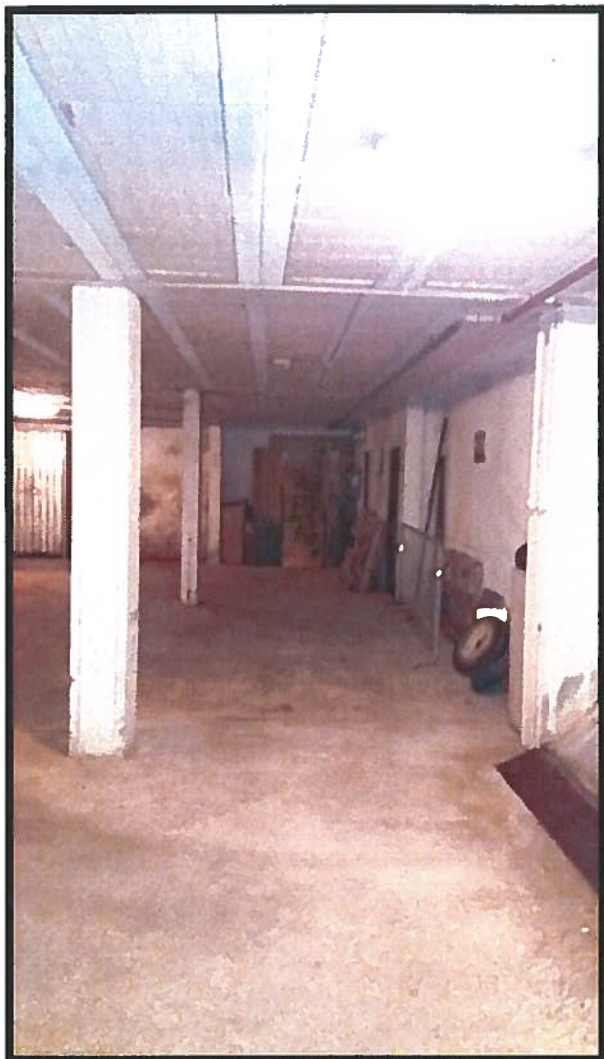
Parcheggi PP.MM. 108 e 109



Parcheggio P.M. 119



Parcheggio e cantina P.M. 145



ESTRATTI CATASTO TERRENI



Provincia Autonoma di Trento

Servizio Catasto

Data:
02/08/2017
Ora: 18:00

Stampa effettuata per motivi d'ufficio, non sono consentiti altri usi

Visura Particelle Validate

Situazione degli atti informatizzati al 01/08/2017

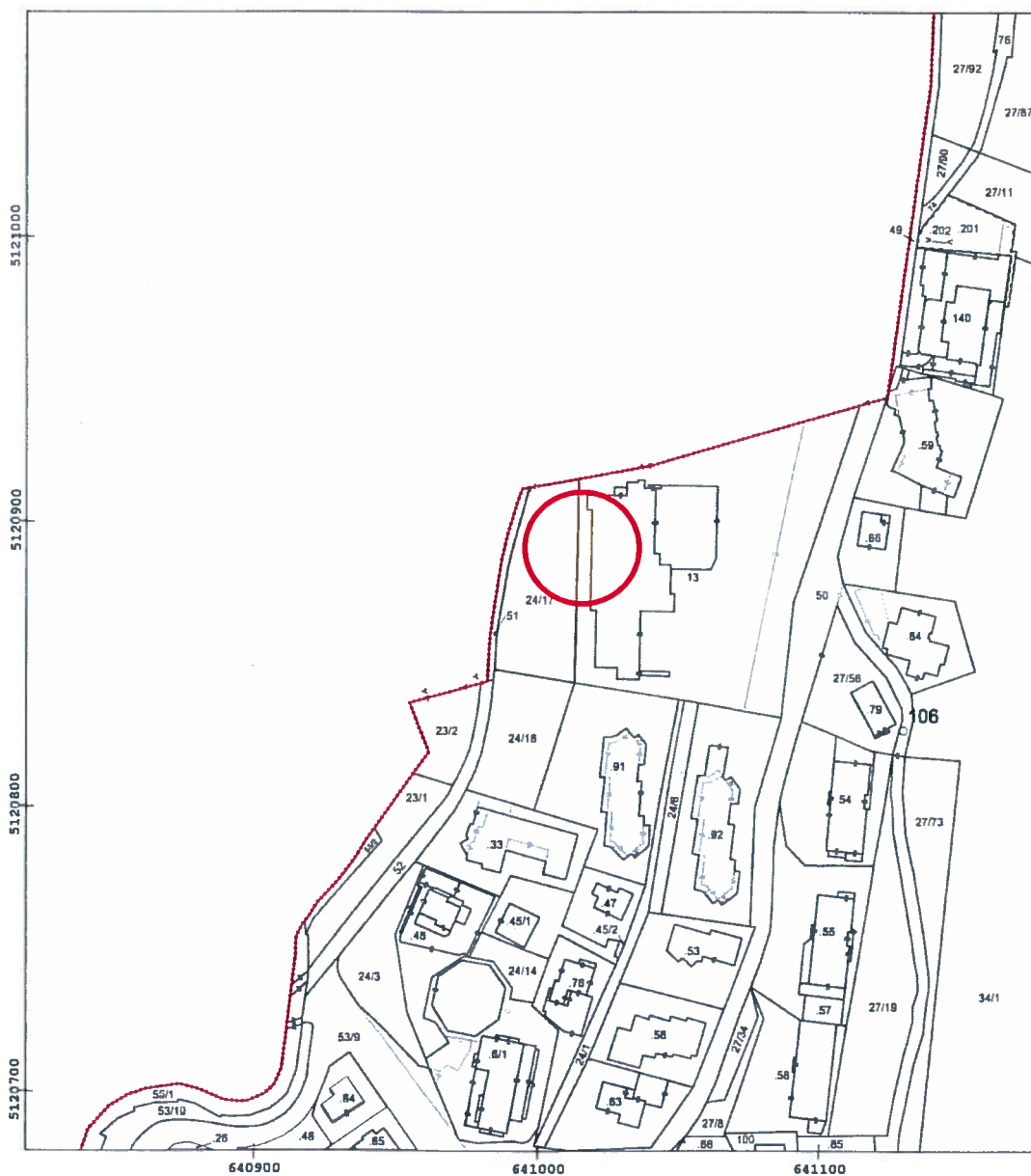
Dati della richiesta

Comune amministrativo: TRE VILLE (Cod. M361)

Comune catastale: RAGOLI II (cod. 302)

Particella Fondiaria 24/17

Ufficio Catasto competente
TIONE



Scala originale 1 : 2880
Scala disegno 1 : 2000

ESTRATTI CATASTO FABBRICATI



Provincia Autonoma di Trento
Servizio Catasto
Ufficio del Catasto di TRENTO

Data: 02-08-2017

Ora: 17:57:49

Visura per immobile

Visura n. 283869

Pag. 1 di 2

Situazione degli atti informatizzati al 02-08-2017

Dati della richiesta	Comune di TRE VILLE (codice: M361) - Comune catastale di RAGOLI II (codice: 302) - Particella edificiale: 13 - Subalterno: 180 - PM: 108	Ufficio Catasto competente TIONE
----------------------	--	-------------------------------------

UNITÀ IMMOBILIARE

UNITÀ IMMOBILIARE							DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA		
N.	CC	Particella edificiale	Sub.	Foglio	PM	Zona Cens.	Micro Zona	Categ.	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita				
												Valore IM I.S. (*)				
												Euro 86,61				
1	302	13	180	8	108	4	-	C/6	1	13 mq	14 mq	Euro 14.550,48				
Indirizzo						LOCALITA' MADONNA DI CAMPIGLIO; Piano: S1							VARIAZIONE n. 3337.001/1967 del 27-11-1987 In atti dal 20-02-1997, FRAZIONAMENTO E CLASSAMENTO			
Utilità comuni						C.C. : 302 Particella: 13 Subalterno: 26										
Notifica						-									Partita	1000408
Legenda comuni catastali						302 - RAGOLI II										

INTESTATO

N.	C.C. / PART. / P.M.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	DATI DERIVANTI DA
1	C.C. 302 / p.ed. 13 / P.M. 108	COMUNE DI RAGOLI	00283100220 *	PROPRIETARIO	G.N. n. 2412/1994 del 19-09-1994 in atti del 20-02-1997 (FRAZIONAMENTO E CLASSAMENTO)

Ultima situazione degli intestati al Catasto Fabbricati al 30-09-2016

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
----	-----------------	----------------	-----------------------

*) L'asterisco significa che: - per le persone fisiche, il codice fiscale è stato calcolato sulla base dei dati anagrafici o recuperato dalla precedente base dati del Catasto Fabbricati
- per le persone giuridiche, il codice fiscale per via non è stato recuperato dalla precedente base dati del Catasto Fabbricati



Provincia Autonoma di Trento
Servizio Catasto
Ufficio del Catasto di TRENTO

Data: 02-08-2017

Ora: 18:02:24

Visura per immobile

Visura n. 283874

Pag. 1 di 2

Situazione degli atti informatizzati al 02-08-2017

Dati della richiesta	Comune di TRE VILLE (codice: M361) - Comune catastale di RAGOLI II (codice: 302) - Particella edificiale: 13 - Subalterno: 181 - PM: 109	Ufficio Catasto competente TIONE
----------------------	--	-------------------------------------

UNITÀ IMMOBILIARE

UNITÀ IMMOBILIARE						DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA	
N.	CC	Particella edificiale	Sub.	Foglio	PM	Zona Cens.	Micro Zona	Categ.	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita		
												Valore IM I.S. (*)		
1	302	13	181	8	109	4	-	C/6	1	12 mq	13 mq	Euro 79,95 Euro 13.431,60	VARIAZIONE n. 3337/001/1967 del 27.11.1997 in atti dal 20-02-1997, FRAZIONAMENTO E CLASSAMENTO	
Indirizzo						LOCALITA' MADONNA DI CAMPIGLIO; Piano: S1								
Utilità comuni						C.C.: 302 Particella: 13 Subalterno: 26								
Notifica						-		Partita		1000408				
Legenda comuni catastali						302 - RAGOLI II								

INTESTATO

N.	C.C. / PART. / P.M.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	DATI DERIVANTI DA
1	C.C. 302 / p.ed. 13 / P.M. 109	COMUNE DI RAGOLI	00283100220 *	PROPRIETARIO	G.N. n. 2412/1994 del 19-09-1994 in atti del 20-02-1997 (FRAZIONAMENTO E CLASSAMENTO)

Ultima situazione degli intestati al Catasto Fabbricati al 30-09-2016

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
----	-----------------	----------------	-----------------------

*) L'asterisco significa che: - per le persone fisiche, il codice fiscale è stato calcolato sulla base dei dati anagrafici o recuperato dalla precedente base dati del Catasto Fabbricati
- per le persone giuridiche, il codice fiscale per via non è stato recuperato dalla precedente base dati del Catasto Fabbricati



Provincia Autonoma di Trento
Servizio Catasto
Ufficio del Catasto di TRENTO

Data: 02-08-2017
Ora: 18:03:30

Visura per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 02-08-2017

Visura n. 283875
Pag. 1 di 2

Dati della richiesta	Comune di TRE VILLE (codice: M361) - Comune catastale di RAGOLI II (codice: 302) - Particella edificiale: 13 - Subalterno: 191 - PM: 119	Ufficio Catasto competente TIONE
----------------------	--	-------------------------------------

UNITÀ IMMOBILIARE

DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA	
N	CC	Particella edificiale	Sub.	Foglio	PM	Zona Cens.	Micro Zona	Categ.	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita		
												Valore M.I.S. (*)		
1	302	13	191	8	119	4	-	C/6	1	12 mq	13 mq	Euro 79,95 Euro 13.431,60	VARIAZIONE n. 3337.001.1987 del 27-11-1987 in atti dal 20-02-1997; FRAZIONAMENTO E CLASSAMENTO	
Indirizzo						LOCALITA' MADONNA DI CAMPIGLIO; Piano: S2								
Utilità comuni						C.C.: 302 Particella: 13 Subalterno: 26								
Notifica						-						Partita		1000408
Legenda comuni catastali						302 - RAGOLI II								

INTESTATO

N.	C.C. / PART. / P.M.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	DATI DERIVANTI DA
1	C.C. 302 / p.ed. 13 / P.M. 119	COMUNE DI RAGOLI	00283100220 *	PROPRIETARIO	G.N. n. 2412.1994 del 19-09-1994 in atti dal 19-11-2007 (Atto d.d. 20/01/1994)

Ultima situazione degli intestati al Catasto Fabbricati al 30-09-2016

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
----	-----------------	----------------	-----------------------

*) L'asterisco significa che: - per le persone fisiche, il codice fiscale è stato calcolato sulla base dei dati anagrafici o recuperato dalla precedente base dati del Catasto Fabbricati
- per le persone giuridiche, il codice fiscale/partita IVA è stato recuperato dalla precedente base dati del Catasto Fabbricati



Provincia Autonoma di Trento
Servizio Catasto
Ufficio del Catasto di TRENTO

Data: 02-08-2017
Ora: 18:04:00

Visura per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 02-08-2017

Visura n. 283876
Pag. 1 di 2

Dati della richiesta	Comune di TRE VILLE (codice: M361) - Comune catastale di RAGOLI II (codice: 302) - Particella edificiale: 13 - Subalterno: 163 - PM: 145	Ufficio Catasto competente TIONE
----------------------	--	-------------------------------------

UNITÀ IMMOBILIARE

DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
N.	CC	Particella edificiale	Sub	Foglio	PM	Zona Cens.	Micro Zona	Categ.	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita Valore IM.L.S. (*)	
1	302	13	163	8	145	4	-	C/6	1	79 mq	88 mq	Euro 526,32	
Euro 88.421,76													
Indirizzo						LOCALITA' MADONNA DI CAMPIGLIO; Piano: S1							VARIAZIONE n. 3337.001.1987 del 27-11-1987 in atti dal 20-02-1997; FRAZIONAMENTO E CLASSAMENTO
Utilità comuni						C.C.: 302 Particella: 13 Subalterno: 26							
Notifica						-		Partita		1000408			
Legenda comuni catastali						302 - RAGOLI II							

INTESTATO

N.	C.C. / PART. / P.M.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	DATI DERIVANTI DA
1	C.C. 302 / p.ed. 13 / P.M. 145	COMUNE DI RAGOLI	00283100220 *	PROPRIETARIO	G.N. n. 2412.1994 del 19-09-1994 in atti dal 19-11-2007 (Atto d.d. 20/01/1994)

Ultima situazione degli intestati al Catasto Fabbricati al 30-09-2016

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
----	-----------------	----------------	-----------------------

*) L'asterisco significa che: - per le persone fisiche, il codice fiscale è stato calcolato sulla base dei dati anagrafici o recuperato dalla precedente base dati del Catasto Fabbricati
- per le persone giuridiche, il codice fiscale/partita IVA è stato recuperato dalla precedente base dati del Catasto Fabbricati

ESTRATTI TAVOLARE



Provincia Autonoma di Trento
Servizio Libro fondiario
Ufficio del Libro fondiario di Tione

COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

Copia senza valore certificativo ai sensi dell'articolo 19 comma 4 del regolamento di attuazione della L.R. 4/99
Visura gratuita da usare ai soli fini istituzionali

PARTITA TAVOLARE

COMUNE CATASTALE 302 Ragoli II

95 II

Apertura il 15/02/2008

DISTRETTO Tione

Piombi *** Nessun piombo ***

Ultimo piombo evaso G.N. 3095/2016

P.M.108 Piombi *** Nessun piombo ***

Ultimo piombo evaso G.N. 2363/2015

P.M.109 Piombi *** Nessun piombo ***

Ultimo piombo evaso G.N. 2363/2015

P.M.119 Piombi *** Nessun piombo ***

Ultimo piombo evaso G.N. 2363/2015

P.M.145 Piombi *** Nessun piombo ***

Ultimo piombo evaso G.N. 2363/2015

A1

Particella	Corpo tavolare	Dati catastali al 03/08/2017			
		Qualità	Classe	Superficie mq.	R.Dominicale Euro R.Agrario Euro
p.ed. 13		Edificio	0	7345	-

Le superfici delle particelle derivano direttamente dalla loro rappresentazione nella cartografia catastale e come tali sono autonomamente modificabili dall'Ufficio del Catasto in presenza di errori grafici o di calcolo ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5 della L.R. 13 novembre 1985, n. 6 e dell'art. 7 del D.P.G.R. 5 novembre 1987, n. 50/L

A2

- P.M.108 A primo piano interrato: posto macchina;
P.M.109 A primo piano interrato: posto macchina;
P.M.119 A secondo piano interrato: posto macchina;
P.M.145 A primo piano interrato: posto macchina e cantina;

PARTI COMUNI: Fra le porzioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146: A secondo piano interrato: due corridoi; A piano terra: scale e transito;
Fra le porzioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146: A primo piano: interrato: la sala pompe dell'acqua e otto



Provincia Autonoma di Trento

Servizio Libro fondiario

Ufficio del Libro fondiario di Tione

COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

intercapedini di cui una con scala; a secondo piano interrato: centrale termica con scale e vano scale per il piano terra, la centrale idroventilazione, il locale contatori, dieci intercapedini di cui due con scala; A piano terra: transito, guardiola, due corridoi, bagno, tre stanze, terrazza, cortile; A primo piano: bocca di lupo; A secondo piano: bocca di lupo;

Fra le porzioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146: A secondo piano interrato: corridoio; A piano terra: due transiti, atrio, due cortili, il tetto;

Fra le porzioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 90, 91, 92: A secondo piano interrato: tre corridoi, scale, vano scale dal primo piano interrato al sottotetto, due ascensori dal primo piano interrato al secondo piano; A secondo piano interrato: tre corridoi; A piano terra: due corridoi, scale e vanoscale dal pianoterra al secondo piano; A primo piano: corridoio; A secondo piano: corridoio; Nel sottotetto: due locali macchina, tre intercapedini, corridoio;

Fra le porzioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 90, 91, 92: A secondo piano interrato: sala giochi, due w.c. e anti w.c.;

Fra le porzioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 86, 87, 88, 90, 91, 92: A piano terra: transito;

Fra le porzioni 54, 55 e 56: A secondo piano: corridoio;

Fra le porzioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 85, 86, 87, 88, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 145, 146: A secondo piano interrato: transito;

Fra le porzioni 50, 57, 85, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 145, 146: A primo piano interrato: transito, tre corridoi, tre scale da primo piano interrato al pianoterra, intercapedine; A secondo piano interrato: transito, corridoio, intercapedine, due scale dal secondo piano interrato al pianoterra; A piano terra: tetto; tettoia;

Fra le porzioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 85, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 149, 150, 151 (la quota complessiva delle porzioni 56 e 149 corrisponde alla quota dell'originaria porzione 56 in parti uguali): A primo piano interrato: transito;

Altre P.M. non richieste

1960 - VERBALE 3/2 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

servitù di erogare una spina di acqua di 5 (cinque) centimetri dalla sorgente più alta sopra il prato del Palù e di mantenere alla fonte un serbatoio ed i manufatti di condotta.

a favore p.ed. 13

a carico p.ed. 180, p.ed. 201 parte, p.f. 27/1 parte, p.f. 27/87, p.f. 27/88, p.f. 27/91, p.f. 27/92, p.f. 34/1 parte (G.N. 1958/2016), p.f. 75, p.f. 76, p.f. 79



Provincia Autonoma di Trento

Servizio Libro fondiario

Ufficio del Libro fondiario di Tione

COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

1960 - VERBALE 3/3 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

a carico di mq. 1385 della p. fond. 27/8 staccati dalla p. fond. 18 mantenere i manufatti uso acquedotto

a favore p.ed. 13

a carico p.f. 27/8

1960 - VERBALE 3/4 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

erogare una spina di acqua di cinque centimetri dalla sorgente più alta sopra il prato del Palù e di mantenere alla fonte un serbatoio ed i manufatti di condotta

a favore p.ed. 13

a carico p.f. 27/8

1960 - VERBALE 3/5 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

servitù di mantenere i manufatti uso acquedotto.

a favore p.ed. 13

a carico p.f. 24/1

1960 - VERBALE 3/6 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

a carico della p. edif. 53 (ex p. fond. 27/1) servitù di mantenere i manufatti uso acquedotto per l'esercizio della servitù di erogare una spina d'acqua di cinque centimetri dalla sorgente più alta sopra il prato del Palù e di mantenere alla fonte un serbatoio.

a favore p.ed. 13

a carico p.ed. 53

1960 - VERBALE 3/11 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

servitù di erogare una spina di acqua di 5 (cinque) centimetri dalla sorgente più alta sopra il prato del Palù e di mantenere alla fonte un serbatoio ed i manufatti di condotta.

a favore p.ed. 13

a carico p.ed. 202 parte

22/12/1975 - G.N. 1986/1 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

servitù di passo a piedi e con veicoli da esercitarsi su una striscia di terreno della larghezza di metri due corrente lungo il confine a sera del fondo servente, per tutta la sua lunghezza.

a favore p.ed. 13

a carico p.f. 24/1



Provincia Autonoma di Trento

Servizio Libro fondiario

Ufficio del Libro fondiario di Tione

COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

17/01/1979 - G.N. 106/2 EVIDENZA DIVISIONE MATERIALE

G.N. 106/1979 P.M. 1, P.M. 2, P.M. 3, P.M. 4, P.M. 5, P.M. 6, P.M. 7, P.M. 8, P.M. 9, P.M. 10, P.M. 11, P.M. 12, P.M. 13, P.M. 14, P.M. 15, P.M. 16, P.M. 17, P.M. 18, P.M. 19, P.M. 20, P.M. 21, P.M. 22, P.M. 23, P.M. 24, P.M. 25, P.M. 26, P.M. 27, P.M. 28, P.M. 29, P.M. 30, P.M. 31, P.M. 32, P.M. 33, P.M. 34, P.M. 35, P.M. 36, P.M. 37, P.M. 38, P.M. 39, P.M. 40, P.M. 41, P.M. 42, P.M. 43, P.M. 44, P.M. 45, P.M. 46, P.M. 47, P.M. 48, P.M. 49, P.M. 50, P.M. 51, P.M. 52, P.M. 53, P.M. 54, P.M. 55, P.M. 57, P.M. 58, P.M. 59, P.M. 60, P.M. 61, P.M. 62, P.M. 63, P.M. 64, P.M. 65, P.M. 66, P.M. 67, P.M. 68, P.M. 69, P.M. 70, P.M. 72, P.M. 73, P.M. 74, P.M. 75, P.M. 76, P.M. 77, P.M. 78, P.M. 79, P.M. 80, P.M. 81, P.M. 82, P.M. 83, P.M. 84, P.M. 86, P.M. 87, P.M. 88, P.M. 89 ; G.N. 962/1986 P.M. 54 ; G.N. 3666/1986 P.M. 1, P.M. 2, P.M. 3, P.M. 4, P.M. 5, P.M. 6, P.M. 7, P.M. 8, P.M. 9, P.M. 10, P.M. 11, P.M. 12, P.M. 13, P.M. 14, P.M. 15, P.M. 16, P.M. 17, P.M. 18, P.M. 19, P.M. 20, P.M. 21, P.M. 22, P.M. 23, P.M. 24, P.M. 25, P.M. 26, P.M. 27, P.M. 28, P.M. 29, P.M. 30, P.M. 31, P.M. 32, P.M. 33, P.M. 34, P.M. 35, P.M. 36, P.M. 37, P.M. 38, P.M. 39, P.M. 40, P.M. 41, P.M. 42, P.M. 43, P.M. 44, P.M. 45, P.M. 46, P.M. 47, P.M. 48, P.M. 49, P.M. 50, P.M. 51, P.M. 52, P.M. 53, P.M. 54, P.M. 55, P.M. 57, P.M. 58, P.M. 59, P.M. 60, P.M. 61, P.M. 62, P.M. 63, P.M. 64, P.M. 65, P.M. 66, P.M. 67, P.M. 68, P.M. 69, P.M. 70, P.M. 72, P.M. 73, P.M. 74, P.M. 75, P.M. 76, P.M. 77, P.M. 78, P.M. 79, P.M. 80, P.M. 81, P.M. 85, P.M. 86, P.M. 87, P.M. 88, P.M. 90, P.M. 91, P.M. 92, P.M. 93, P.M. 94, P.M. 95, P.M. 96, P.M. 97, P.M. 98, P.M. 99, P.M. 100, P.M. 101, P.M. 102, P.M. 103, P.M. 104, P.M. 105, P.M. 106, P.M. 107, P.M. 108, P.M. 109, P.M. 110, P.M. 111, P.M. 112, P.M. 113, P.M. 114, P.M. 115, P.M. 116, P.M. 117, P.M. 118, P.M. 119, P.M. 120, P.M. 121, P.M. 122, P.M. 123, P.M. 124, P.M. 125, P.M. 126, P.M. 127, P.M. 128, P.M. 129, P.M. 130, P.M. 131, P.M. 132, P.M. 133, P.M. 134, P.M. 135, P.M. 136, P.M. 137, P.M. 138, P.M. 139, P.M. 140, P.M. 141, P.M. 142, P.M. 143, P.M. 144, P.M. 145, P.M. 146, P.M. 148 ; G.N. 2725/1987 P.M. 52, P.M. 90 ; G.N. 3045/1987 P.M. 26, P.M. 91 ; G.N. 3046/1987 P.M. 51, P.M. 92 ; G.N. 3403/1987 P.M. 85, P.M. 93, P.M. 94, P.M. 95, P.M. 96, P.M. 97, P.M. 98, P.M. 99, P.M. 100, P.M. 101, P.M. 102, P.M. 103, P.M. 104, P.M. 105, P.M. 106, P.M. 107, P.M. 108, P.M. 109, P.M. 110, P.M. 111, P.M. 112, P.M. 113, P.M. 114, P.M. 115, P.M. 116, P.M. 117, P.M. 118, P.M. 119, P.M. 120, P.M. 121, P.M. 122, P.M. 123, P.M. 124, P.M. 125, P.M. 126, P.M. 127, P.M. 128, P.M. 129, P.M. 130, P.M. 131, P.M. 132, P.M. 133, P.M. 134, P.M. 135, P.M. 136, P.M. 137, P.M. 138, P.M. 139, P.M. 140, P.M. 141, P.M. 142, P.M. 143 ; G.N. 1915/1989 P.M. 55, P.M. 81 ; G.N. 1396/1990 P.M. 50, P.M. 57, P.M. 85 ; G.N. 1005/1991 P.M. 85, P.M. 144 ; G.N. 2366/1991 P.M. 85, P.M. 145, P.M. 146 ; G.N. 2563/1994 P.M. 53, P.M. 69 ; G.N. 2174/2000 P.M. 20, P.M. 21 ; G.N. 1178/2001 P.M. 1, P.M. 2, P.M. 3, P.M. 4, P.M. 5, P.M. 6, P.M. 7, P.M. 8, P.M. 9, P.M. 10, P.M. 11, P.M. 12, P.M. 13, P.M. 14, P.M. 15, P.M. 16, P.M. 17, P.M. 18, P.M. 19, P.M. 20, P.M. 21, P.M. 22, P.M. 23, P.M. 24, P.M. 25, P.M. 26, P.M. 27, P.M. 28, P.M. 29, P.M. 30, P.M. 31, P.M. 32, P.M. 33, P.M. 34, P.M. 35, P.M. 36, P.M. 37, P.M. 38, P.M. 39, P.M. 40, P.M. 41, P.M. 42, P.M. 43, P.M. 44, P.M. 45, P.M. 46, P.M. 47, P.M. 48, P.M. 49, P.M. 50, P.M. 51, P.M. 52, P.M. 53, P.M. 54, P.M. 55, P.M. 57, P.M. 58, P.M. 59, P.M. 60, P.M. 61, P.M. 62, P.M. 63, P.M. 64, P.M. 65, P.M. 66, P.M. 67, P.M. 68, P.M. 69, P.M. 70, P.M. 72, P.M. 73, P.M. 74, P.M. 75, P.M. 76, P.M. 77, P.M. 78, P.M. 79, P.M. 80, P.M. 81, P.M. 85, P.M. 90, P.M. 91, P.M. 92, P.M. 93, P.M. 94, P.M. 95, P.M. 96, P.M. 97, P.M. 98, P.M. 99, P.M. 100, P.M. 101, P.M. 102, P.M. 103, P.M. 104, P.M. 105, P.M. 106, P.M. 107, P.M. 108, P.M. 109, P.M. 110, P.M. 111, P.M. 112, P.M. 113, P.M. 114, P.M. 115, P.M. 116, P.M. 117, P.M. 118, P.M. 119, P.M. 120, P.M. 121, P.M. 122, P.M. 123, P.M. 124, P.M. 125, P.M. 126, P.M. 127, P.M. 128, P.M. 129, P.M. 130, P.M. 131, P.M. 132, P.M. 133, P.M. 134, P.M. 135, P.M. 136, P.M. 137, P.M. 138, P.M. 139, P.M. 140, P.M. 141, P.M. 142, P.M. 143, P.M. 144, P.M. 145, P.M. 146, P.M. 147 ; G.N. 2178/2001 P.M. 6, P.M. 148 ; G.N. 1337/2009 P.M. 56, P.M. 149 ; G.N. 3095/2016 P.M. 24-25-26-54-55-71-150-151.

riguarda p.ed. 13

C COMUNE

22/04/1920 - G.N. 246/1 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

servitù che non possa esse adibita ad uso albergo, trattoria ed osteria

a carico p.ed. 13

a favore p.ed. 6/1

Contratto d.d. 27/03/1920

07/08/1973 - G.N. 1532/1 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

a carico del lato sud passo a piedi e con mezzi meccanici idonei per una larghezza massima di ml. 2

a carico p.ed. 13

a favore p.f. 24/17

Contratto d.d. 19/07/1973



Provincia Autonoma di Trento

Servizio Libro fondiario

Ufficio del Libro fondiario di Tione

COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

1960 - VERBALE 3/3 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

a carico di mq. 1385 della p. fond. 27/8 staccati dalla p. fond. 18 mantenere i manufatti uso acquedotto

a favore p.ed. 13

a carico p.f. 27/8

1960 - VERBALE 3/4 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

erogare una spina di acqua di cinque centimetri dalla sorgente più alta sopra il prato del Palù e di mantenere alla fonte un serbatoio ed i manufatti di condotta

a favore p.ed. 13

a carico p.f. 27/8

1960 - VERBALE 3/5 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

servitù di mantenere i manufatti uso acquedotto.

a favore p.ed. 13

a carico p.f. 24/1

1960 - VERBALE 3/6 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

a carico della p. edif. 53 (exp. fond. 27/1) servitù di mantenere i manufatti uso acquedotto per l'esercizio della servitù di erogare una spina d'acqua di cinque centimetri dalla sorgente più alta sopra il prato del Palù e di mantenere alla fonte un serbatoio.

a favore p.ed. 13

a carico p.ed. 53

1960 - VERBALE 3/11 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

servitù di erogare una spina di acqua di 5 (cinque) centimetri dalla sorgente più alta sopra il prato del Palù e di mantenere alla fonte un serbatoio ed i manufatti di condotta.

a favore p.ed. 13

a carico p.ed. 202 parte

22/12/1975 - G.N. 1986/1 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

servitù di passo a piedi e con veicoli da esercitarsi su una striscia di terreno della larghezza di metri due corrente lungo il confine a sera del fondo servente, per tutta la sua lunghezza.

a favore p.ed. 13

a carico p.f. 24/1



Provincia Autonoma di Trento

Servizio Libro fondiario

Ufficio del Libro fondiario di Tione

COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

07/08/1973 - G.N. 1532/2 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

non edificare quindi mantenere a verde

a carico p.ed. 13

a favore p.f. 50

Contratto d.d. 19/07/1973

13/10/1975 - G.N. 1573/1 ANNOTAZIONE

convenzione 3 ottobre 1975 ai sensi dell'art. 6 della Legge Provinciale 3 agosto 1970 n. 11.

a carico p.ed. 13

17/11/1977 - G.N. 2089/1 ANNOTAZIONE

convenzione 31 ottobre 1977 a sensi dell'art. 6 della Legge Provinciale 3 agosto 1970 n. 11.

a carico p.ed. 13

B - P.M. 108

Comune Di Ragoli - quota 1/1

19/09/1994 - G.N. 2412/1 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI PROPRIETÀ per 1/1

Atto d.d. 20/01/1994

C - P.M. 108

*** Nessuna iscrizione ***

B - P.M. 109

Comune Di Ragoli - quota 1/1

19/09/1994 - G.N. 2412/2 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI PROPRIETÀ per 1/1

Atto d.d. 20/01/1994

C - P.M. 109

*** Nessuna iscrizione ***

B - P.M. 119

Comune Di Ragoli - quota 1/1

19/09/1994 - G.N. 2412/3 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI PROPRIETÀ per 1/1

Atto d.d. 20/01/1994

C - P.M. 119

*** Nessuna iscrizione ***

B - P.M. 145

Comune Di Ragoli - quota 1/1

19/09/1994 - G.N. 2412/4 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI PROPRIETÀ per 1/1

Atto d.d. 20/01/1994



Provincia Autonoma di Trento

Servizio Libro fondiario

Ufficio del Libro fondiario di Tione

COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

C - P.M. 145

***** Nessuna iscrizione *****

Copia realizzata mediante sistema informativo automatizzato

Blocchi utili ai fini della liquidazione n. 4

LIBRO INTERNO

